



SETTORE 7

Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente e delle Acque, Tutela della Fauna

Piazza Monsignor Venturi, 4 - CHIETI - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

NUMERO REGISTRO CH\2014\003

Chieti, li 27/02/2014

- Dirigente: Ing. Giancarlo MOCA
- Servizio: Ambiente
- Responsabile del Servizio: Ing. Pasquale De Fabritis
- Istruttore pratica: Dr. Fabio Tarricone
- Sigla compilatore: fj
- Tel.: 0871 4084207 - 4084218; Fax: 0871-4084307
- PEC: ambiente@pec.provincia.chieti.it
- E-mail: sviluppo.ambientale@provincia.chieti.it
- Sito Internet: www.provincia.chieti.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

la Ditta C & T SpA - Energie Rinnovabili con sede legale a Via Sandro Totti, 3 - ANCONA C.F. e P. IVA 01307610426 iscritta alla Camera di Commercio di Ancona al n. REA AN-123402, con istanza¹ a firma del gestore pro tempore, Sig. Galloppa Luigi², ha richiesto, per lo stabilimento sito a Montedorisio (Ch), via della Zingaria, l'autorizzazione³ alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di combustione in impianto di potenza termica nominale compresa tra 3 e 6 MW destinato alla produzione di energia elettrica (potenza elettrica nominale 0,999 MW < 1MW) con alimentazione a biomasse, per il seguente punto di emissione: E1

EVIDENZIATO che:

la fattispecie dell'istanza prodotta dalla Ditta in parola è contemplata dall'art. 6 del DLgs 03.03.2011 n. 28, nonché dalla DGR n. 294 del 02.05.2011 (P.A.S. - Procedura Abilitativa Semplificata) e dalla DGR n. 648 del 09.09.2013;

VISTI:

la Parte Quinta, Titolo I del vigente decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera) e relativi allegati, di seguito indicato Decreto;

la L.R. n. 72/1998 art.33 che attribuisce alle Province, le funzioni amministrative di gestione inerenti il rilascio delle autorizzazioni per la costruzione di nuovi impianti, nonché per l'adeguamento, le modifiche ed i trasferimenti di quelli esistenti, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie;

PRESO ATTO:

della Deliberazione di Giunta Regionale del 26/04/2006, n. 436 (B.U.R.A. n. 31 del 24/05/2006), con la quale sono state definite le modalità e criteri per l'attribuzione alla Province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al DPR 203/88 e alle altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico di richiedenti, a far data dal 25/05/2006;

¹ trasmessa per il tramite del SUAP Trigno-Sinello ed acquisita dalla Provincia di Chieti, Settore 7 - Servizio Tecnico Ambiente - il 26.10.2012, successivamente regolarizzata con nota acquisita con prot. n. 57887 del 28.11.2012 e successive integrazioni acquisite al prot. n. 13172 del 03.04.2013, prot. n. 26780 del 27.06.2013 corredate di relativa documentazione tecnica agli atti;

² nato a San Benedetto del Tronto il 30.07.1958, residente a Amendola (FM) in Via Filzi 7;

³ ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.

della Deliberazione di Giunta Regionale 9 Agosto 2006, n. 910 (*Recepimento modulistica per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 2185 del 12.8.1998 – D.C.R. 28/5 del 6.2.2001 – D.G.R. n. 172 del 21.2.2005*);

della Deliberazione di Giunta Provinciale 23 agosto 2006, n. 353, con la quale:

- sono stati assunti provvedimenti in ordine alla funzione trasferita dalla Regione Abruzzo per il rilascio dell'autorizzazione ex DPR 203/88 ed ex D.M. 44/04 e per le attività connesse relativamente agli impianti esercenti
- è stato istituito un apposito Ufficio all'interno dalla Macrostruttura F – Ambiente, Energia, Caccia e Pesca, Politiche Comunitarie - Servizio Tecnico Ambiente - per l'espletamento delle funzioni tecnico-amministrative attinenti alla funzione trasferita dalla Regione Abruzzo relativa al rilascio delle autorizzazioni di cui al DPR 203/88 (ora D.Lgs. 152/06 –Parte Quinta) e altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico;
- è stato stabilito che l'Ufficio così istituito si avvalga delle strutture dell'ARTA per l'istruttoria tecnica;

della Deliberazione di Giunta Regionale 25 maggio 2007, n. 517, (BURA – speciale - n. 55 del 27/06/07) con oggetto: “Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/006 – Parte V. Riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2”;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria (BURA speciale Ambiente n. 98 del 05/12/07) approvato con delibera del Consiglio Regionale n.79/4 del 25/09/2007;

RICHIAMATO l'art.269 comma 1 del d. lgs. n.152/2006 come modificato dal d.lgs. n.128/2010 secondo cui l'autorizzazione deve essere rilasciata con riferimento allo stabilimento con la conseguenza che i singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non possono essere oggetto di distinte autorizzazioni;

RILEVATO che in base al dettato normativo come sopra richiamato, l'autorizzazione di cui all'art.269 c.1 del d. lgs. n.152/2006 e s.m.i. deve riferirsi a tutti gli impianti o le singole attività presenti nello stabilimento comprese quelli assoggettati alla procedura di adesione all'autorizzazione generale di cui all'art. 272 c.2 dello stesso decreto;

CONSIDERATO che:

in forza alle funzioni delegate dalla Regione in materia di emissione in atmosfera, la Provincia è l'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione di specie ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) del Decreto;

l'istanza inoltrata dalla Ditta richiamata in oggetto, assoggettata a procedimento istruttorio, è riconducibile alle disposizioni di cui all'art.269 del citato decreto;

VISTO il regolamento provinciale per la disciplina delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di impianti esistenti o rinnovi, di cui agli articoli 269, 275 e 281 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive integrazioni e modifiche, approvato con delibera di GP n. 209 del 22/05/2008;

DATO ATTO che:

ai fini del rilascio dell'autorizzazione alle emissioni per l'attività in parola, in ossequio all'art. 269 Comma 3 del Decreto, con atto Prot. n. 60026 del 11/12/2012 è stata indetta la conferenza di servizi di cui agli artt. 14 e seguenti della legge n.241/1990 (l'indizione è stata pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente, con comunicazione anche sul sito internet www.provincia.chieti.it);

il Responsabile del procedimento, Ing. Pasquale De Fabritiis, con nota Prot. n. 60188 dell'11.12.2012, ha convocato la prima riunione della Conferenza dei servizi per il giorno 09.01.2013, con nota Prot. n. 18211 del 10.05.2013 ha convocato la seconda riunione della Conferenza dei servizi per il giorno 29.05.2013, con nota Prot. n. 28711 del 03.07.2013 ha convocato la terza riunione della Conferenza dei servizi per il giorno 24.07.2013, alle quale sono stati invitati a partecipare i componenti obbligatori, ai sensi del regolamento provinciale:

- Comune di MONTEODORISIO (CH);
- ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di VASTO;

- ARTA (Distretto Sub-Provinciale di San Salvo-Vasto);
per procedere, in via istruttoria, ad un esame contestuale degli interessi coinvolti nel procedimento amministrativo ed in altri eventuali procedimenti connessi, al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nulla-osta di rispettiva competenza, come da relativi verbali agli atti;

PRESO ATTO che:

1. con nota prot. n. 827 del 29.05.2013, acquisita al protocollo di questo ufficio con n. 20981 del 30.05.2013 (ALLEGATO 1) e nel corso della terza riunione della Conferenza di Servizi del 24/07/2013, come da verbale agli atti (ALLEGATO 2), il responsabile del Procedimento ha acquisito il **parere favorevole con prescrizioni** espresso dall'ARTA in tali sedi;
2. la ASL 02 Lanciano Vasto Chieti con nota prot. 48/AMB del 19.07.2013 ha espresso il proprio **parere favorevole con prescrizioni** (ALLEGATO 3);
3. il Comune di Monteodorisio ha espresso i **pareri favorevoli** di propria competenza con note prot. n. 2653 del 09.07.2013 (ALLEGATO 4), nota prot. n. 2707 del 10.07.2013 (ALLEGATO 5), nota prot. n. 2881 del 31.07.2013 (ALLEGATO 6);
4. con atto prot. n. 39189 del 11/09/2013 il Responsabile del procedimento ha adottato la determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di servizi, che è stata trasmessa a tutti i componenti della stessa.

PRESO ATTO che:

- la Ditta in parola, conformemente alla DGR 517/07, ha assolto i relativi oneri di cui al tariffario per le "spese istruttorie amministrative";
- con nota prot. n. 39282 dell'11/09/2013 il Responsabile del Procedimento ha richiesto la certificazione antimafia alla Prefettura di Chieti;
- è stata acquisita la comunicazione antimafia della Prefettura di Chieti prot. 2014-0006435/9B.1.PS/Area1° del 21/02/2014, da cui risulta l'insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art.67 del d. lgs. n.159/2011 e s.m.i. nei confronti della società C&T S.P.A. e delle persone che ne curano l'indirizzo il controllo, l'amministrazione e la rappresentanza;

RITENUTO che a seguito di istruttoria conclusa da parte del Responsabile del Procedimento, sulla base di tutta la documentazione in atti, si possa procedere all'adozione di specifico provvedimento autorizzatorio di merito;

VISTO Part. 107, Comma 3, lettera f) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);

AUTORIZZA

Art. 1

La società **C & T SpA - Energie Rinnovabili** con sede legale a **Via Sandro Totti, 3 - ANCONA C.F. e P. IVA 01307610426**, iscritta alla Camera di Commercio di Ancona al n. REA AN-123402, nella persona del gestore pro tempore, Sig. Galloppa Luigi, alle emissioni in atmosfera, con riferimento allo **stabilimento sito a Monteodorisio (Ch), via della Zingaria**, derivanti dall'attività di **combustione in impianto di potenza termica nominale compresa tra 3 e 6 MW (potenza elettrica nominale 0,999 MW < 1MW) destinato alla produzione di energia elettrica con alimentazione a biomasse**, per i seguenti punti di emissione:

1.1. El. Punto autorizzati ai sensi dell'art. 269 commi 2 e 3 del Decreto

secondo le indicazioni di cui ai punti di emissione, parametri e relativi limiti emissivi ed eventuali sistemi di abbattimento, riportati nel Quadro Riassuntivo delle Emissioni (Q.R.E.) datato 25.06.2013 (ALLEGATO 7), sottoscritto dal gestore ed avallato dall'ARTA, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

- 2.1. **Ai sensi della normativa vigente, le emissioni di cui al precedente Art.1, per una durata di 15 (quindici) anni**, dalla data del rilascio del presente atto, fatto salvo diversa disposizione di legge di successiva emanazione cui la Ditta si rende comunque obbligata.

La domanda di rinnovo deve essere presentata un anno prima della scadenza. Nelle more di adozione dell'atto di rinnovo, ai sensi dell'art.269 c.7 del Decreto, continuano ad applicarsi le condizioni previste nel presente provvedimento.

2.2. la ditta, qualora ricorrano le condizioni, si rende obbligata a:

2.2.1. richiedere la variazione di ragione sociale/titolarità dell'autorizzazione;

2.2.2. comunicare la variazione del gestore (come definito dall'art. 268 c.1 lettera "n" del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);

2.3. Restano inoltre ferme le condizioni di cui all'art.269 comma 8 del Decreto circa un'eventuale modifica dello stabilimento.

Art. 3

I valori limite di emissione di cui al già citato *Q.R.E. (ALLEGATO 7) del precedente Art. 1*, riferiti ai periodi di normale funzionamento dell'impianto *con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano guasti da non permettere il rispetto degli stessi.*

In tali casi deve essere effettuata, *entro le otto ore successive all'evento*, apposita informativa alla Provincia e per conoscenza all'ARTA, restando fermi, da parte dell'Autorità Competente (Provincia), eventuali disposizioni di riduzione, prescrizioni o cessazione dell'attività oggetto dell'autorizzazione e restando fermo altresì l'obbligo, da parte del Soggetto autorizzato, al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

STABILISCE

Art. 4

di fare obbligo alla Ditta,

4.1. **di ottemperare a tutte le prescrizioni indicate dagli Enti preposti come da ALLEGATI 1, 2, 3, 4, 5, 6, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;**

4.2. **altresi, per quanto concerne i controlli, in considerazione dell'articolazione degli argomenti affrontati dall'ARTA in allegato 1 (parere ARTA prot. n. 827 del 29.05.2013), si adottano integralmente tutte le indicazioni/prescrizioni ivi citati; tali prescrizioni dovranno essere puntualmente e pedissequamente osservate.**

Art. 5

che, a norma dell'Art. 269 - Comma 6 del Decreto ultimo periodo, l'Autorità Competente per il Controllo (ARTA) *effettui l'accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione, entro 6 (sei) mesi dalla data di rilascio del presenta atto.*

Restano ferme eventuali altre indicazioni che la Regione vorrà stabilire in materia di controllo;

Art. 6

che la Ditta, ai sensi del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 e s.m.i., al fine di permettere i relativi controlli del caso da parte dell'Autorità Competente, si rende obbligata a rendere accessibili i punti di emissione in piena sicurezza e ad adeguarli, per quanto concerne le caratteristiche ed il posizionamento delle sezioni di misurazione, al rispetto delle norme UNI 10169/2001.

Art.7

che, a norma dell'Art. 278 del Decreto (Poteri di ordinanza), la Provincia, quale Autorità Competente, in caso di accertata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, *ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'Art. 279 (Sanzioni) del già citato Decreto e delle eventuali misure cautelari disposte dall'Autorità Giudiziaria, secondo la gravità dell'infrazione procederà:*

- *alla diffida con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;*
- *alla diffida ed alla contestuale temporanea sospensione dell'autorizzazione con riferimento agli impianti ed attività per i quali vi è stata violazione delle prescrizioni autorizzative, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;*
- *alla revoca dell'autorizzazione con riferimento agli impianti e alle attività per i quali vi è stata violazione delle prescrizioni autorizzative, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.*

PRECISA

Art. 8

8.1 **che**, per i metodi di campionamento ed analisi delle emissioni, finalizzati alla valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione di cui al punto 5) Parte I dell'Alleg. V alla parte V del Decreto, si rimanda ai metodi delle pertinenti norme tecniche CEN, ove queste ultime non siano disponibili, alle pertinenti norme tecniche ISO, oppure, ove queste ultime non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali nonché le condizioni di cui all'art 271 c. 17 del Decreto.

8.2. *Restano salvi gli eventuali provvedimenti d'integrazione di cui all'Allegato 6 alla Parte Quinta del Decreto che lo Stato potrà emanare in ordine a tale problematica;*

Art. 9

che, qualora l'impianto fosse sottoposto ad altra autorizzazione ambientale, il relativo atto autorizzativo predisposto dall'Autorità Competente, sostituisce il presente dispositivo anche con valori limite più restrittivi e prescrizioni più severe;

Art. 10

che, per quant'altro non specificato o riportato nel presente atto si fa continuo riferimento alle vigenti norme di cui al Decreto - Parte Quinta - fatti salvi ulteriori modificazioni e/o integrazioni dello stesso, nonché ad ogni altra normativa in materia di tutela ambientale;

Art. 11

che restano salve, comunque, tutte le altre autorizzazioni e/o prescrizioni per il caso di specie di competenza di altri Enti/Organismi nonché altre disposizioni legislative e/o regolamentari comunque applicabili in riferimento al caso in parola;

Art. 12

che è obbligo di ciascun Ente competente nel procedimento di che trattasi valutare l'adempimento delle eventuali prescrizioni imposte nei relativi pareri di merito, inviando opportuna comunicazione, nel caso ricorrano le condizioni di cui agli Artt. 278 e 279 del Decreto, a questa Provincia, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del dovuto adempimento;

DISPOSIZIONI FINALI

Art.13

Il presente atto viene redatto in doppio originale di cui uno in bollo.

La presente autorizzazione viene trasmessa tramite Pec a:

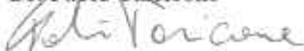
- Comune di **MONTEODORISIO** (CH);
- Sportello Unico Attività Produttive Trigno-Sinello;
- ARTA – Distretto Sub-Provinciale di San Salvo-Vasto;
- ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI (Dipartimento di Prevenzione) Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica di VASTO;
- REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Politica Energetica – Qualità dell'Aria - SINA;
- alla Polizia Provinciale (SEDE).

Art.14

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

L'ESTENSORE

Dr. Fabio Farricone



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. P. De Fabritiis

IL DIRIGENTE

Ing. G. Moca

30 MAG. 2013

ARRIVO

Prot. n. 827 del 29 MAG. 2013

ANTICIPATA
VIA FAX
Responsabile Tecnico
Pro. 30/05/13
M. J. [Signature]

Alla PROVINCIA DI CHIETI

Settore 7

Tutela Ambientale e delle Acque, Energia e Sviluppo
Sostenibile, Tutela della Fauna.

Servizio Tecnico Ambiente

Piazza Mons. Venturi, 4

66100 Chieti

OGGETTO:

Conferenza dei Servizi del 29/05/2013.

Pratica 33974

Domanda di autorizzazione al sensi dell'art. 269 comma 2 del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii. -
Stabilimento: attività di combustione di impianto di potenza termica nominale compresa tra
6 e 3 MW destinato alla produzione di energia elettrica ad alimentato a biomasse. -
Località Piana della Zingara - Montedodorisio (Ch)
Punti di emissione: E1
Ditta C&T S.p.A. - Ancona
Rilascio parere.

ALLEGATO N. 1
AUTORIZZAZIONE
N. CH/2014/003 DEL 27/02/2014
PAGINE N. 4

In riferimento a quanto in oggetto ed a riscontro della Vs nota n. 18211 del 10/05/2013, pratica n. 33974, richiamato il verbale della Conferenza di Servizi del 09/01/2013, con cui si prescriveva alla ditta l'inoltro di ulteriore documentazione integrativa, e preso atto della documentazione trasmessa (Relazione Tecnica sulle emissioni in atmosfera revisione del 18/03/2013, elaborati tecnici ivi allegati, Q.R.E. datato 18/03/2013), tramite raccomandata AR del 29/03/2013 ed acquisita al ns protocollo il 03/04/2013, che in parte sostituisce ed integra quella precedente, si esprime per quanto di competenza parere favorevole.

E' opportuno premettere, innanzitutto:

- che questo Distretto è coinvolto, nell'ambito del procedimento in parola, relativamente ai soli aspetti inerenti alla parte V del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii., così come debitamente risulta dalla Vs Convocazione del 10/05/2013 n. 18211.

Pag. 1 di 4

- che il presente parere tecnico di competenza è espresso fatto salvo quanto disposto al comma 5 dell'art. 271 Dlgs.152/06 e ss.mm.ii. dato che questo Distretto non dispone dei dati relativi alla qualità dell'aria e di stime di inquinanti provenienti da altri impianti ed attività presenti nella zona.

Quindi, in merito ai soli aspetti emissivi, si riporta di seguito l'elenco delle proposte per le eventuali prescrizioni che il Servizio Provinciale in indirizzo voglia adottare.

- Per quanto concerne il periodo di marcia controllata ed il relativo numero di campionamenti da realizzare, si propone, per tale periodo, una durata non inferiore a 10 giorni e un numero di campionamenti pari a due.

- Per quanto concerne la periodicità dei controlli di competenza del Gestore, si propone che la misurazione negli effluenti gassosi della concentrazione delle sostanze chimiche e dei parametri fisici non monitorati in continuo sia effettuata con frequenza annuale.

Mentre, si propone che la taratura (IAR) del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) installato sul camino, per la misurazione delle sostanze CO, NO₂ e COT, sia effettuata con una frequenza almeno annuale, così come previsto dal punto 4 dell'allegato VI alla parte V del Dlgs.152/06 e ss.mm.ii..

Si sottolinea, riguardo allo SME, che il Gestore è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nell'allegato VI alla parte V del Dlgs.152/06 e ss.mm.ii.. In particolare, lo SME deve rispettare tutti i requisiti e le prescrizioni funzionali ivi contenute.

Quindi, al fine di implementare una corretta gestione del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni, si propone che il Gestore adotti apposito Manuale di Gestione dello SME. In tale manuale devono essere riportate tutte le informazioni previste nell'allegato VI alla parte V del Dlgs.152/06 e ss.mm.ii. e nelle linee guida ISPRA 69/2011: "*guida tecnica per i gestori dei sistemi di monitoraggio delle emissioni in atmosfera*".

- Nell'ambito dei controlli di competenza del Gestore, inoltre, si propone che sia effettuato, con frequenza annuale, anche il monitoraggio dei metalli considerato che la presenza di composti metallici nei fumi di combustione è conseguenza diretta del contenuto di metalli presente inizialmente nelle biomasse. Infatti, di norma i metalli tendono ad evaporare durante la fase di combustione e a ricondensare in fase di raffreddamento, andando ad adsorbirsi sulle particelle di polveri presenti nei fumi.

In particolare, si propone il monitoraggio delle sostanze (metalli) elencate nella "*tabella 2 – tipiche analisi di dettaglio di ceneri di combustione*" pag. 9 del documento "*le polveri da combustione di biomassa solida*" del Comitato Termotecnico Italiano Energia e Ambiente (CTI). Lo scopo di tale monitoraggio è quello di verificare se negli effluenti gassosi tali sostanze siano presenti oppure no, e nel caso quantificarle, dato che tali sostanze risultano essere ricomprese nelle classi della tabella A e della tabella B dell'allegato I alla parte V Dlgs.152/06 e ss.mm.ii. e nell'allegato 3 della D.G.R. 517 del 25/05/2007.

Infatti, a riscontro di quanto sopra, si evidenzia che dalla disamina della documentazione è emerso



che "...a seguito della combustione una parte delle ceneri...parte non trascurabile...viene rilasciata dal letto di ceneri, come ceneri volanti e trascinato dai gas di combustione...la composizione chimica di queste polveri rispecchia quella delle ceneri del letto. Sulla superficie delle particelle solide tuttavia si verifica la condensazione delle specie inorganiche volatili e degli eventuali metalli pesanti (allegato 1...composizione di biomassa e ceneri)...", come debitamente riportato nel documento "le polveri da combustione di biomassa solida" del Comitato Termotecnico Italiano Energia e Ambiente (CTI), documento allegato alla Relazione Tecnica sulle emissioni in atmosfera revisione del 18/03/2013.

Quindi, il Gestore, per i metalli, dovrà proporre congrui valori limite di emissione a seguito del monitoraggio dei primi due anni, almeno quattro autocontrolli nelle più gravose condizioni di esercizio, fermo restando il rispetto dei valori limite di emissione di cui al Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii. (ridotti del 30%) e dei valori limite stabiliti della D.G.R. 517/07.

Comunque, nel caso in cui gli esiti degli autocontrolli, nel corso degli anni, almeno cinque, evidenzino, costantemente, che tali sostanze siano assenti o benché presenti hanno valori di concentrazione ben al di sotto dai valori limite di emissione (VLE), tale monitoraggio, su istanza della parte, può essere sospeso. La sospensione del monitoraggio, ovviamente, in base agli esiti analitici, può riguardare tutte le sostanze o una parte di esse.

- Per quanto concerne i dati delle portate volumetriche, si propone, che il Gestore dichiari e quindi riporti nel Q.R.E., i dati di targa (le portate nominali) dei singoli impianti di aspirazione asserviti a ciascun camino.

Quanto sopra, considerato anche quanto disposto sia dalla lettera b) del comma 4 dell'art. 269 del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii.: "L'autorizzazione stabilisce...le portate di progetto tali da consentire che le emissioni siano diluite solo nella misura inevitabile dal punto di vista tecnologico e dell'esercizio;" sia dalla modulistica della D.G.R. 517/07: "per ogni punto di emissione dovrà essere indicato...le caratteristiche delle emissioni nelle più gravose condizioni di esercizio".

Quindi, è opportuno che il Gestore chiarisca se il dato della portata volumetrica riportato nel Q.R.E. datato 18/03/2013 corrisponda oppure no al dato di targa dell'impianto di aspirazione asservito al punto di emissione E1.

E' opportuno, inoltre, precisare che per i camini del Q.R.E. dove è riportato il valore dell'ossigeno di riferimento tutti i valori dei vari parametri presenti sul Q.R.E. si intendono riferiti al tenore di ossigeno di riferimento. Pertanto è necessario che il Gestore chiarisca se la portata volumetrica del punto di emissione E1 è già riferita all'11% di ossigeno.

Inoltre, si precisa che ARTA ritiene che le concentrazioni limite indicate nel Q.R.E. debbano intendersi quali valori limite relativi alla media oraria.

- Per quanto concerne le metodiche di campionamento ed analisi da utilizzare per la determinazione dei vari analiti, dato che la richiesta in questione riguarda il rilascio, il rinnovo ed il riesame delle autorizzazioni di cui all'articolo 269, si propone, conformemente a quanto stabilito dal legislatore, fino



all'adozione di un decreto che provvede ad integrare l'allegato VI alla parte V del Dlgs. 152 e ss.mm.ii., l'utilizzo di metodi "... sulla base delle pertinenti norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche ISO o di altre norme...", comma 17 art. 271 del Dlgs. 152 e ss.mm.ii..

- Per quanto concerne le caratteristiche ed il posizionamento delle sezioni di misurazione dei punti di emissione si propone conformemente a quanto stabilito dal legislatore, punto 3.5 dell'allegato VI alla parte V del Dlgs.152/06 e ss.mm.ii., che esse siano conformi alle disposizioni contenute nella norma UNI 10169:2001.

- Infine, visto che dalla disamina della documentazione risulta che il Gestore utilizza combustibili (prodotti vegetali e legnosi) aventi caratteristiche conformi ai requisiti previsti per le biomasse combustibili (allegato X alla parte V), visto che l'impianto ha una potenzialità termica di 4,7 MW (così come dichiarato dal Gestore sia in sede di Conferenza di Servizi del 09/01/2013 sia nella Relazione Tecnica sulle emissioni in atmosfera revisione del 18/03/2013), e che l'impianto ha in ogni caso una potenzialità termica inferiore a 6 MW (la potenzialità termica nominale della griglia secondo quanto riportato dalla certificazione del costruttore è di 5,9 MW), si propone, conformemente a quanto stabilito dal legislatore, al fine di garantire il rispetto dei valori limite di emissione, che le condizioni operative devono essere assicurate anche attraverso: *"l'alimentazione automatica del combustibile..."* e *"il controllo della combustione, anche in fase di avviamento, tramite la misura e la registrazione in continuo, nella camera di combustione, della temperatura e del tenore di ossigeno, e la regolazione automatica del rapporto aria/combustibile..."*, considerato quanto disposto dalle lettere a) e b) del punto 2.2 della sezione 4 della parte II dell'allegato X alla parte V del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii..

MDG



IL DIRIGENTE
Dott. Chim. Roberto COCCO

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Roberto COCCO", written over a faint horizontal line.



SETTORE 7

Tutela Ambientale e delle Acque, Energia e Sviluppo Sostenibile, Tutela della Fauna

Piazza Monsignor Venturi, 4 - CHIETI - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

Provincia di Chieti - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

Settore 7

Servizio Tecnico Ambiente

Dirigente: Ing. Giancarlo MOCA

Tel.: +39 0871 4084218 - Fax: +39 0871 4084307

E-mail: g.moca@provincia.chieti.it

Responsabile del Servizio: Ing. Pasquale De Fabritiis

Tel.: +39 0871 4084207 - Fax: +39 0871 4084307

E-mail: p.defabritiis@provincia.chieti.it

Istruttore direttivo: Dr. Fabio Tarricone

Tel.: +39 0871 4084398 - Fax: +39 0871 4084307

E-mail: f.tarricone@provincia.chieti.it

Sede: Piazza Monsignor Venturi, 4 - 66100 CHIETI

PEC: ambiente@pec.provincia.chieti.it

E-mail: sviluppo.ambiente@provincia.chieti.it

Sito Internet: <http://www.provincia.chieti.it>

OGGETTO: D.Lgs 152/2006 -Parte Quinta - DGR 517/07 Domanda autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell' art. 269 del D.Lgs n° 152/06 e s.m.i.

DITTA: C & T SpA - Energie Rinnovabili

Rif. :

Sede legale: Via Sandro Totti, 3 - ANCONA

Sede operativa: Località Piana della Zingaria - MONTEODORISIO (CH)

Stabilimento: Attività di combustione di impianto di potenza termica nominale massima pari a 5,9 Mw. ed efficiente 4.7 Mw e di potenza elettrica massima di 0,999 Mw

Punti di emissione:

E1

VERBALE

CONFERENZA DI SERVIZI

PREMESSO

- che, con atto in data 11/12/2012, prot. n. 60026, è stata indetta, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modifiche, la Conferenza di Servizi per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- che in data 29/05/2013 si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi, conclusasi con la richiesta di integrazioni da parte dell'ARTA, della ASL e del Comune di Montedodorisio;
- che a seguito della trasmissione da parte della Ditta con nota acquisita al ns. prot. n.26780 del 27.06.2013 di integrazioni documentali, il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. 28711 del 03/07/2013 ha convocato la terza riunione della Conferenza di servizi per il giorno 24/07/2013;
- che sono stati invitati a partecipare alla Conferenza, per quanto di propria competenza:

- il responsabile del Distretto sub-provinciale A.R.T.A. di Vasto-San Salvo o suo delegato;
- il responsabile del Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Vasto del Dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. 02 Lanciano Vasto Chieti, o suo delegato;
- il Responsabile del Servizio Tecnico-manutentivo del Comune di Monteodorisio;
 - che alla conferenza è invitato a partecipare anche il richiedente l'autorizzazione o suoi delegati al fine di acquisire informazioni e chiarimenti;
 - che si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione della prima riunione della Conferenza di Servizi mediante affissione all'Albo Pretorio e sito internet della Provincia;
- che copia integrale dell'istanza di autorizzazione è stata trasmessa, a cura del proponente, ai soggetti invitati;
- che l'istanza di autorizzazione in questione è depositata agli atti della Conferenza.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno **2013 (duemilatredecim)** il giorno 24 del mese di luglio in Piazza Monsignor Venturi, 4, Chieti, presso la sede della Provincia di Chieti – Assessorato all'Ambiente, si è tenuta la terza riunione dei partecipanti alla Conferenza di Servizi, sotto la Presidenza del Responsabile del procedimento Ing. Pasquale De Fabritiis. Le funzioni di segretario sono state svolte dal Dr. Fabio Tarricone.

Alle ore 9,30 il Presidente della Conferenza ha aperto la riunione ringraziando tutti gli intervenuti.

Sono presenti, come da schede di registrazione allegate:

- per il Distretto sub-provinciale A.R.T.A. di Vasto-San Salvo il Dott. Roberto Cocco;
- per il Comune di Monteodorisio l'Arch. Italo Paganelli.

Risultano assenti, benchè regolarmente convocati:

- il Dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. 02 LANCIANO - VASTO – CHIETI, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Vasto che comunque ha fatto pervenire relativo parere con prot. n. 48/amb del 19/07/2013.

Tutti i presenti, con la sottoscrizione del presente verbale, assicurano la volontà dell'Amministrazione di appartenenza, su tutte le decisioni di relativa competenza della stessa.

Per il proponente l'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera sono presenti:

l'Ing. Luigi Galloppa, Presidente Legale rappresentante;
 l'Ing. Gianluca Giunta, tecnico;
 il Dott. Giovanni Di Martino, collaboratore;
 l'Ing. Arturo Cauli, progettista.

Il Presidente, quindi, richiama l'attenzione:

- sull'iter del procedimento ricordando che la Conferenza di Servizi rappresenta un modulo procedurale ed uno strumento organizzatorio messo a disposizione dall'ordinamento per pervenire all'assenso quando in un determinato procedimento amministrativo siano coinvolti più interessi pubblici.
- sulle previsioni di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 14-ter della legge 241/1990 e sul regolamento provinciale sopra richiamato, approvato con delibera di GP n. 209/2008.

Il Presidente, inoltre rammenta

- che, a norma dell'art. 269 c.3 del D.Lgs 152/2006, la "Conferenza" è titolata a procedere anche, in via istruttoria, ad un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi e, in particolare, nei procedimenti svolti dal Comune, ai sensi del DPR n. 380/2001 (T.U. in materia edilizia), per tutti gli aspetti inerenti le competenze proprie e conferite dalla vigente normativa statale e/o regionale in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica ed altro, nonché ai sensi della L.R.

n.46/2012 in materia di Vinca per le competenze di recente attribuzione, ed ai sensi del R.D. n.1265/1934 (T.U. sulle leggi sanitarie);

- che il dissenso di uno o più partecipanti delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella "Conferenza di Servizi, deve essere congruamente motivato e non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso (Art. 14 quater l. 7/8/1990 n. 241);
- che, qualora siano presenti impianti non sottoposti ad autorizzazione, la Ditta è tenuta a dichiararne i relativi punti di emissione sul QRE, specificandone la tipologia di sostanze inquinanti emesse, nonché ad individuarne le loro posizione sulla planimetria dell'intero stabilimento.

A questo punto il Presidente rammenta le integrazioni prodotte dalla Ditta (ns prot. n. 26780 del 27/06/2013) ed invita il rappresentante dell'ARTA a voler relazionare sulla istruttoria tecnica svolta e in particolare alle precisazioni richieste nella precedente conferenza.

Interviene il Dirigente dell'ARTA dott. Cocco e preliminarmente chiede alla Ditta:

- 1) *la gestione delle ceneri prodotte dall'impianto di combustione e degli eventuali oli utilizzati nell'insediamento;*
- 2) *le attività di deposito e movimentazione dei rifiuti;*
- 3) *la qualità delle acque di spurgo delle torri evaporative;*
- 4) *le modalità di gestione delle acque "di stabilimento" (scarico, di processo, meteoriche, ecc.).*

Aggiunge altresì che le integrazioni prodotte in merito al QRE sono state esaminate e giudicate esaustive ed ulteriore prescrizione che sia previsto apposito pozzetto per prelievo campioni per ciascuna tipologia delle acque reflue (nere, meteoriche, ecc.)

Interviene la Ditta in ordine alle richieste formulate e chiarisce quanto segue.

- 1) Le ceneri vengono traslate mediante coclee o nastri all'interno dell'impianto e accumulate momentaneamente all'interno di un cassone scarrabile che viene periodicamente prelevato da un mezzo di trasporto, osservando la normativa del deposito temporaneo;
- 2) Per quanto attiene gli oli e gli altri rifiuti, ciascuno di tali prodotti viene stoccato in contenitori e luoghi conformi alla normativa vigente e smaltito secondo la predetta normativa;
- 3) Per quanto attiene i punti 3 e 4, tutte le acque verranno convogliate nelle reti fognarie del Consorzio Industriale (con il quale verrà stipulata apposita convenzione).

Il rappresentante dell'ARTA, chiariti i punti precedenti, esprime parere tecnico favorevole.:

Interviene il rappresentante del Comune, Arch. Paganelli che con riferimento a tutta la documentazione già trasmessa, conferma i propri pareri favorevoli in ordine al DPR 380/01 e s.m.i., Vinca, ad esclusione del parere in ordine al R.D. n.1265/1934 (T.U. sulle leggi sanitarie) che verrà trasmesso a breve a firma del Sindaco di Montedodorisio.

Il Presidente della Conferenza si riserva la determinazione conclusiva previa acquisizione del suddetto parere.

Il Presidente alle ore 11,30 dichiara chiusa la Conferenza dei Servizi indicando che copia del presente documento verrà consegnato ai Soggetti presenti, riservandosi di trasmetterne copia ai Soggetti assenti.

Il Rappresentante dell'ARTA Distretto Prov.le di San Salvo Vasto


.....

Il Rappresentante del Comune di Montedodorio


.....

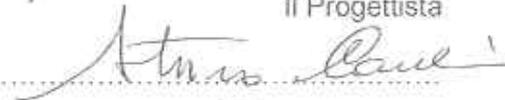
Il Rappresentante della ditta


.....

Il Consulente tecnico


.....

Il Progettista


.....

Il Presidente della Conferenza di Servizi


.....

Il segretario


.....

TECNICA AMBIENTE



REGIONE ABRUZZO
ASL 2 Lanciano-Vasto-Chieti
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
 Via Michetti - 66054 VASTO (CH) Tel 0873 308740 Fax 0873 308748

ALLEGATO N. 3

AUTORIZZAZIONE

N. CH2014/003 DEL 27/02/2014

PAGINE N. 2

Prot. N° 48/AMB



Responsabile Tecnico
 (Dott. Ing. Pasquale DE FABRITIIS)

Vasto, 19/07/2013

Alla Provincia di Chieti - Settore 7
 Ing. Pasquale De Fabritiis
 Piazza M. Venturi, 4
 66100 Chieti

p.c. Spett.le SUAP Trigno-Sinello
 PEC: suaptrigno@pec.it

Direttore del Servizio I.E.S.P.
 A.S.L. Lanciano-Vasto-Chieti

Responsabile Tecnico
 (Dott. Ing. Pasquale DE FABRITIIS)

RECESSIONE
 32134
 22 LUG. 2013

TARRICONE M

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 269 Parte Quinta.
 Convocazione **seconda riunione** della conferenza dei servizi per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla Ditta:
C & T SpA - Energie Rinnovabili
 Rif. Sede legale: Via Sandro Totti, 3 - Ancona
 Sede operativa: Località Piana della Zingara - Monteodorisio (CH)
 Stabilimento: Attività di combustione di impianto di potenza termica nominale compresapari a 4,7 Mw. destinato alla produzione di energia elettrica ed alimentato a biomasse.
 Punto di emissione: E1

Premesso che le relazioni integrative valutate sono state consegnate direttamente al Dipartimento di Prevenzione dalla Ditta e nessuna comunicazione ufficiale è pervenuta alla scrivente dal SUAP, si fa presente che i documenti valutati sono i seguenti:

- 1) Planimetria "Impianto a Biomasse da 1 MW, Monteodorisio (CH)" datato 04/06/13 Tav. 01;
- 2) Cartografia "Distanze dal punto di emissione" datato 25/06/13 all. 04;
- 3) Relazione tecnica: "Risposte ai punti sollevati durante la Conferenza dei Servizi del 29/05/13" a firma dell'Ing. Luigi Galoppa;
- 4) Relazione tecnica: "Realizzazione di centrale elettrica di piccola generazione a biomassa della potenza nominale di 999 KWe sito in zona industriale Val Sinello nel comune di Monteodorisio (CH)" datato maggio 2013 a firma dell'Ing. Mauro Moroni;
- 5) QRE del 25/06/2013 a firma del Dott. Luigi Galoppa.

Considerato il capoverso 1 della Relazione tecnica "Risposte ai punti sollevati durante la Conferenza dei Servizi del 29/05/2013" si precisa che il camino deve essere più alto di almeno un metro di qualsiasi ostacolo nel raggio di 10 metri oltre al capannone e se a distanza fra i 10 e 50 metri dal punto di emissione in parola vi fossero aperture di locali abitabili, l'altezza deve essere non inferiore a quello del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i 10 metri.

Il parere di competenza del Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica è, pertanto, favorevole solo ed esclusivamente in merito all'oggetto della Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Chieti: "Rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/06" a condizione che:

- sia favorevole il parere tecnico di competenza dell'ARTA alla luce delle integrazioni inviate;
- sia favorevole il parere di competenza del comune di Montediorisio (CH);
- che sia rispettato totalmente il punto 4 dell'Allegato 5 della Deliberazione 25/05/2007 n° 517.

Comunque deve essere fatto salvo quanto disposto dall'art. 271, comma 5 del D.Lgs. 152/06 in quanto questo Servizio non dispone né di dati riguardanti la qualità dell'aria della zona interessata né di stime sulle emissioni delle altre attività presenti nella zona in cui ricade lo stabilimento in parola.

Distinti saluti.



Il Dirigente Medico S.I.E.S.P.
A.S.L. Lanciano-Vasto-Chieti
(Dott.ssa Grazia Stivaletta)

Grazia Stivaletta

*4/22/2017
Dott.ssa Grazia Stivaletta*

*responsabile tecnica
Dott.ssa Grazia Stivaletta*



Comune di Monteodorisio

Provincia di Chieti

Via Vittorio Emanuele III, n. 1
Tel. 0873-316131 - Fax 0873-316450

Partita I.V.A.00257030692

PROT. n. 2653

DEL

9 LUG. 2013

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA

PROVINCIA DI CHIETI
Piazza Monsignor Venturi n. 4
30536
11 LUG. 2013
Spett.le
e.p.c.

Provincia di Chieti
alla c.a. ing. P. De Fabritis
Settore n. 7
Tutela Ambientale e delle Acque, Energia e Sviluppo Sostenibile
Piazza Monsignor Venturi n. 4
trasmessa via pec : ambiente@pec.provincia.chieti.it

Sportello Unico per le Attività Produttive
Piazza San Vitale n. 1
66050 San Salvo (Ch)
trasmessa via pec : suapsedilizia@pec.it

Ma Fab...
[Signature]

C&T s.p.a.
Via S. Totti n. 3
Ancona 6013

trasmessa solo via fax al n. 0871 2070812

ASL n. 2 Lanciano-Vasto-Chieti
alla c.a. dott.ssa Grazia Stivaletta
Servizio I.E.S.P.
Via Marco Polo n. 55
Vasto 66054

trasmessa via pec : siesp.vasto@pec.asl2abruzzo.it
REGIONE ABRUZZO

Direzione affari della presidenza, politiche legislative, comunitarie, programmazione parchi, territori, ambiente energia
UFFICIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA
alla c.a. dott.ssa Face
trasmessa via email: Pierluigi.centore@regione.abruzzo.it
via L. Da Vinci n. 6
L'Aquila

Riferimento intervento:

COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI GENERAZIONE ELETTRICA ALIMENTATO DA BIOMASSE di potenza elettrica pari a 999 kw e potenza termica nominale efficiente di 4,7 Mw e massima di 5,9 Mw da realizzarsi in un opificio esistente (D.G.R. n. 294 del 02.05.11).

Ditta:

Pratica edilizia SUAP Trigno Sinello:
Pratica Edilizia Comune:

C&T s.p.a.
n. 3959
n. 66

ALLEGATO N. 4
AUTORIZZAZIONE
N. CH/2014/003 DEL 27/02/2014
PAGINE N. 8

OGGETTO: TRASMISSIONE PARERI.

In riferimento all'intervento sopra citato, con la presente mi prego inviare a conclusione del procedimento, quanto segue:

- parere favorevole rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo;
- conferma parere autorizzazione paesaggistica;
- parere autorizzazione emissione in atmosfera;
- parere autorizzazione V.Inc.A.

Si porta a conoscenza che il parere igienico-sanitario espresso dal Sindaco, ai sensi del R.D. n. 1265/1934, sarà subordinato ai preventivi pareri rilasciati dagli altri enti coinvolti nel procedimento autorizzativo.

Distinti saluti

Il responsabile del servizio
arch. Italo Paganelli





L'Aquila, 12/06/2013

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI PER L'ABRUZZO

Monastero agostiniano di S. Amico
via di S. Basilio, 2a - 67100 L'AQUILA

tel. 0862 48741 - fax 0862 4874246
e-mail: shop-abr@beniculturali.it

Al Comune di Monteodorisio
Via Vittorio Emanuele III, n. 1
66050 **MONTEODORISIO (CH)**

Risposta al Foglio

Proc. 9419

Allegati

OGGETTO: Decreto Legislativo 22.01.04, n. 42 recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" - Art. 146 - Parere preventivo al rilascio di autorizzazione paesaggistica.

OP 17762/12 - Comune di **MONTEODORISIO (CH)** - Costruzione di un impianto di generazione elettrica alimentato da biomasse di potenza elettrica di 999 Kw in loc. Piana della Zingaria. (Fg. 22 partt. 4090,4091,4092). Ditta: **C & T. s.p.a.**

VISTO il Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n° 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n° 137";

VISTO il D.P.R. del 26.11.2007 n. 233 e successive modifiche ed integrazioni recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali" a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

RICHIAMATO il protocollo di intesa del 25.01.2010 sottoscritto da questa Amministrazione e dalla competente Direzione della Regione Abruzzo in merito all'applicazione delle procedure di cui all'art. 146 del D. Lgs. vo 42/04;

IN RISCONTRO alla nota n. 4672 del 23/10/12, nonché alla documentazione integrativa pervenuta il 21/05/13, con la quale Codesto Comune ha trasmesso il progetto per la *Costruzione di un impianto di generazione elettrica alimentato da biomasse di potenza elettrica di 999 Kw in loc. Piana della Zingaria del Comune di Monteodorisio (CH)*;

RILEVATO che gli interventi previsti ricadono in area sottoposta a tutela ai sensi della parte III del D.L.vo 42/04;

ESAMINATI GLI ATTI PROGETTUALI questa Soprintendenza, per quanto di competenza, e limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso esprime ai sensi dell'art. 146 del sopraccitato del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004 n° 42, **parere favorevole** in quanto l'intervento non altera il contesto edilizio - paesaggistico esistente.

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Carlo Alberto Natalizia)

Il SOPRINTENDENTE
(Arch. M. Alessandra Vittorini)
Il Funzionario Delegato



CANNAV

COMUNE DI MONTEODORISIO
PROVINCIA DI CHIETI
19 GIU. 2013



Comune di Monteodorisio

Provincia di Chieti

Via Vittorio Emanuele III, n. 1
Tel. 0873-316131 - Fax 0873-316450

Partita I.V.A.00257030692

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA

Riferimento intervento: COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI GENERAZIONE ELETTRICA ALIMENTATO DA BIOMASSE DI POTENZA ELETTRICA PARI A 999 KW DA REALIZZARSI IN UN OPIFICIO ESISTENTE.
(D.G.R. n. 294 del 02.05.11).

Ditta: C&T s.p.a.

Pratica edilizia SUAP Trigno Sinello: n. 3959

Pratica Edilizia Comune: n. 66

Richiesta atto di assenso : AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (D.Lgs. n. 42/04 art. 146).

Il Responsabile del Servizio

VISTA la richiesta della Ditta C&T s.p.a., con sede in Ancona in via S. Totti n. 3, avanzata tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive (pratica n. 3959) ed acquisita agli atti del Comune con il prot. n. 4360 del 02.10.12 (pratica edilizia n. 66), tesa ad ottenere l'atto di assenso, per la possibile esecuzione dei lavori edili inerenti il progetto di "COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI GENERAZIONE ELETTRICA ALIMENTATO DA BIOMASSE DI POTENZA ELETTRICA PARI A 999 KW DA REALIZZARSI IN UN OPIFICIO ESISTENTE", in zona "ASI" art. 38 N.T.A. del P.R.E. vigente, in ottemperanza alle prescrizioni del Piano Regolatore Territoriale del Nucleo di Industrializzazione del Vastese, di competenza del Consorzio Industriale, *area agglomerato industriale Val Sinello*, in località Zingaria nel Comune di Monteodorisio;

VISTI gli elaborati grafici di progetto, a firma dell'ing. Arturo Cauli, in cui si evince che l'intervento prevede la costruzione di un impianto a biomasse da realizzarsi presso un opificio esistente con annesso servizi accessori;

VISTI altresì gli elaborati grafici di progetto ad integrazione, trasmessi dall'ing. Arturo Cauli in data 15.05.13 prot. n. 1916;

VISTI il D.P.R. n. 160/10, il D.Lgs. n. 28 del 03.03.11, la D.G.R. n. 294 del 02.05.11, la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 12.04.12, il regolamento Edilizio Comunale, le Norme Tecniche d'Attuazione e gli elaborati della variante al P.R.E. vigenti;

PRESO ATTO che:

- il progetto, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 28/11 rientra nella lett. e) «biomassa» e che le materie prime utilizzate dall'impianto saranno frazioni biodegradabile di prodotti, rifiuti e residui di origine biologica quali materiale vegetali provenienti dall'agricoltura e silvicoltura (sfalci, potature, legname, sanse di oliva, cippati, vinacce, etc);
- il progettista, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n.28/11, ha presentato gli elaborati progettuali con dichiarazione che attesta la compatibilità del progetto allo strumento urbanistico, al
- Il progetto, così come presentato, per quanto di competenza, risulta compatibile con le norme statali, regionali e di piano Regolatore Territoriale del Nucleo di

Industrializzazione del Vastese e quindi non dà adito ad alcuna variante allo strumento urbanistico vigente;

ACCERTATO che:

- è stata presentata istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 D. Lgs. n. 42/2004;
- l'area oggetto di intervento ricade in zona paesaggistica ai sensi dell'art. 142 lett. c. " fiumi, torrenti e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- è stata presentata la documentazione integrativa da parte del tecnico progettista;
- in data 17.05.2013 prot. n. 1941 è stata trasmessa alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo la documentazione integrativa richiesta;

VISTO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo, in data 12.06.12, acclarata al prot. n. 2402 del 19.06.13, ha espresso il parere favorevole *in quanto l'intervento non altera il contesto edilizio - paesaggistico esistente*;

CONFERMA

quanto espresso ed autorizzato dalla Soprintendenza per la realizzazione dell'impianto a biomassa.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le autorizzazioni degli altri Enti ed Amministrazioni

Montecorvisio, 05.07.13

Il responsabile del servizio
arch. (ital. Pignelli)





Comune di Monteodorisio

Provincia di Chieti

Via Vittorio Emanuele III, n. 1
Tel. 0873-316131 - Fax 0873-316450

Partita I.V.A.00257030692

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA

Riferimento intervento: COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI GENERAZIONE ELETTRICA ALIMENTATO DA BIOMASSE di potenza elettrica pari a 999 kw e potenza termica nominale efficiente di 4,7 Mw e massima di 5,9 Mw da realizzarsi in un opificio esistente.
(D.G.R. n. 294 del 02.05.11).

Ditta: C&T s.p.a.

Pratica edilizia SUAP Trigno Sinello: n. 3959

Pratica Edilizia Comune: n. 66

Richiesta atto di assenso : EMISSIONE IN ATMOSFERA (D.Lgs. n. 152/06 art. 269 - parte quinta).

Il Responsabile del Servizio

VISTA la richiesta della Ditta C&T s.p.a., con sede in Ancona in via S. Totti n. 3, avanzata tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive (pratica n. 3959) ed acquisita agli atti del Comune con il prot. n. 4360 del 02.10.12 (pratica edilizia n. 66), tesa ad ottenere l'atto di assenso, per la possibile esecuzione dei lavori edili inerenti il progetto di "COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI GENERAZIONE ELETTRICA ALIMENTATO DA BIOMASSE DI POTENZA ELETTRICA PARI A 999 KW DA REALIZZARSI IN UN OPIFICIO ESISTENTE", in zona "ASI" art. 38 N.T.A. del P.R.E. vigente, in ottemperanza alle prescrizioni del Piano Regolatore Territoriale del Nucleo di Industrializzazione del Vastese, di competenza del Consorzio Industriale, *area agglomerato industriale Val Sinello*, in località Zingaria nel Comune di Monteodorisio;

VISTI gli elaborati grafici di progetto, a firma dell'ing. Arturo Cauli, in cui si evince che l'intervento prevede la costruzione di un impianto a biomasse da realizzarsi presso un opificio esistente con annesso servizi accessori;

RICHIAMATO il parere di assenso, emesso in data 22.10.12, dell'intervento in progetto alle norme per l'autorizzazione all'emissione in atmosfera, ai fini della possibile realizzazione dell'impianto a biomassa;

VISTI il D.P.R. n. 160/10, il D.Lgs. n. 28 del 03.03.11, la D.G.R. n. 294 del 02.05.11, la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 12.04.12, il regolamento Edilizio Comunale, le Norme Tecniche d'Attuazione e gli elaborati della variante al P.R.E. vigenti;

PRESO ATTO che il progetto, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs n. 28/11 rientra nella lett. e) «biomassa» e che le materie prime utilizzate dall'impianto saranno frazioni biodegradabile di prodotti, rifiuti e residui di origine biologica quali materiale vegetali provenienti dall'agricoltura e silvicoltura (sfalci, potature, legname, cippati, sanse di oliva, vinacce, etc);

VISTO che la ditta C&T s.p.a., a seguito della prima e seconda conferenza dei servizi, indetta in data 09.01.13 e successivamente in data 29.05.13 dal responsabile del procedimento, dott. ing. Pasquale De Fabritiis, della Provincia di Chieti, settore 7 - Tutela ambientale e delle acque, energia e sviluppo sostenibile, tutela della fauna, Servizio Tecnico Ambiente, ha prodotto apposita documentazione integrativa, in data 30.04.13 prot. n. 1726 e in data 26.06.13 prot. n. 2483, al fine di ottenere il rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera;

ACCERTATO che:

- è stata presentata istanza di autorizzazione per le emissioni in atmosfera a quest'ente, alla provincia, all'Arta e Asl 02, ai sensi degli articoli n. 269 (articolo modificato dall'art. 3, comma 3, d.lgs. n. 128 del 2010), n. 275 (articolo modificato dall'art. 3, comma 9, d.lgs. n. 128 del 2010) e n. 281 (articolo modificato dall'art. 3, comma 14, d.lgs. n. 128 del 2010) del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., per la costruzione di un nuovo intervento di potenza elettrica pari a **999 kw** e potenza termica nominale efficiente di **4,7 Mw e massima di 5,9 Mw** destinato alla produzione de energia elettrica ed alimentato da biomasse;
- risultano, dalla documentazione prodotta, rispettati e garantiti i valori limiti delle emissioni in atmosfera, così come asseverato dal professionista;
- i valori limiti ammissibili, per l'esercizio e la gestione dell'attività, verranno assicurati con un sistema di monitoraggio e controllo delle emissioni del tipo "continuo";

ATTESTA

in via generale, per quanto di competenza e riscontrato negli elaborati grafici, l'ASSENSO dell'intervento in progetto alle norme per l'autorizzazione all'emissione in atmosfera, ai fini della possibile realizzazione dell'impianto a biomassa.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le autorizzazioni degli altri Enti ed Amministrazioni.

Monteodorisio, 04.07.13

Il responsabile del servizio
arch. Italo Paganelli





Comune di Monteodorisio

Provincia di Chieti

Via Vittorio Emanuele III, n. 1
Tel. 0873-316131 - Fax 0873-316450

Partita I.V.A.00257030692

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA

Riferimento intervento: COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI GENERAZIONE ELETTRICA ALIMENTATO DA BIOMASSE DI POTENZA ELETTRICA PARI A 999 KW, DA REALIZZARSI IN UN OPIFICIO ESISTENTE. (D.G.R. n. 294 del 02.05.11).

Ditta: C&T s.p.a.

Pratica edilizia SUAP Trigno Sinello: n. 3959

Pratica Edilizia Comune: n. 66

Richiesta atto di assenso : AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (D.Lgs. n. 42/04 art. 146).

SEGNALATO PAG. 11

Il Responsabile del Servizio

VISTA la richiesta della Ditta C&T s.p.a., con sede in Ancona in via S. Totti n. 3, avanzata tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive (pratica n. 3959) ed acquisita agli atti del Comune con il prot. n. 4360 del 02.10.12 (pratica edilizia n. 66), tesa ad ottenere l'atto di assenso, per la possibile esecuzione dei lavori edili inerenti il progetto di "COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI GENERAZIONE ELETTRICA ALIMENTATO DA BIOMASSE DI POTENZA ELETTRICA PARI A 999 KW DA REALIZZARSI IN UN OPIFICIO ESISTENTE", in zona "ASI" art. 38 N.T.A. del P.R.E. vigente, in ottemperanza alle prescrizioni del Piano Regolatore Territoriale del Nucleo di Industrializzazione del Vastese, di competenza del Consorzio Industriale, *area agglomerato industriale Val Sinello*, in località Zingaria nel Comune di Monteodorisio;

VISTI gli elaborati grafici di progetto, a firma dell'ing. Arturo Cauli, in cui si evince che l'intervento prevede la costruzione di un impianto a biomasse da realizzarsi presso un opificio esistente con annesso servizi accessori;

VISTI altresì gli elaborati grafici di progetto ad integrazione, trasmessi dall'ing. Arturo Cauli in data 15.05.13 prot. n. 1916;

VISTI il D.P.R. n. 160/10, il D.Lgs. n. 28 del 03.03.11, la D.G.R. n. 294 del 02.05.11, la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 12.04.12, il regolamento Edilizio Comunale, le Norme Tecniche d'Attuazione e gli elaborati della variante al P.R.E. vigenti;

PRESO ATTO che:

- il progetto, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs n. 28/11 rientra nella lett. e) «biomassa» e che le materie prime utilizzate dall'impianto saranno frazioni biodegradabile di prodotti, rifiuti e residui di origine biologica quali materiale vegetali provenienti dall'agricoltura e silvicoltura (sfalci, potature, legname, sanse di oliva, cippati, vinacce, etc);
- il progettista, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n.28/11, ha presentato gli elaborati progettuali con dichiarazione che attesta la compatibilità del progetto allo strumento urbanistico, al regolamento edilizio vigente nonché il rispetto delle norme di sicurezza e igienico-norme statali, regionali e di piano Regolatore Territoriale del Nucleo di

- il progetto, così come presentato, per quanto di competenza, risulta compatibile con le norme statali, regionali e di piano Regolatore Territoriale del Nucleo di Industrializzazione del Vastese e quindi non dà adito ad alcuna variante allo strumento urbanistico vigente;

VISTO che la ditta C&T s.p.a., a seguito della prima e seconda conferenza dei servizi, indetta in data 09.01.13 e successivamente in data 29.05.13 dal responsabile del procedimento, dott. ing. Pasquale De Fabritiis, della Provincia di Chieti, settore 7 – Tutela ambientale e delle acque, energia e sviluppo sostenibile, tutela della fauna, Servizio Tecnico Ambiente, ha prodotto apposita documentazione integrativa, in data 28.05.13 prot. n. 2071 e in data 26.06.13 prot. n. 2483, al fine di ottenere il rilascio del parere sulla Valutazione d'Incidenza Ambientale;

ACCERTATO che:

- la costruzione dell'impianto a biomasse sarà di potenza elettrica pari a **999 kw** e potenza termica nominale efficiente di **4,7 Mw e massima di 5,9 Mw** destinato alla produzione de energia clettrica ed alimentato da biomasse;
- la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo, in data 12.06.12, acclarata al prot. n. 2402 del 19.06.13, ha espresso il parere favorevole *in quanto l'intervento non altera il contesto edilizio – paesaggistico esistente*;
- il punto di emissione in atmosfera dista, in linea d'aria, più di 4,5 Km dal centro abitato di Montediorisio e più di 10,5 km dalle aree di interesse naturale, parchi e zone SIC individuando come zona più vicina l'area SIC nel comune di Gissi;
- i valori emessi dal generatore nelle concentrazioni massime risultano, così come si evince dalla documentazione prodotta e nella nota integrativa del 26.06.13 prot. n. 2483 trascurabili e rispettano ampiamente i limiti di legge relativi alla qualità dell'aria stabiliti dal D.lgs n. 155/10;

ATTESTA

in via generale, per quanto di competenza e riscontrato nella documentazione prodotta, l'ASSENSO dell'intervento in progetto alle norme di cui alla L.R. n. 46/12, ai fini della possibile realizzazione dell'impianto a biomassa.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le autorizzazioni degli altri Enti ed Amministrazioni.

Montediorisio, 09.07.13

Il responsabile del servizio
arch. Pasquale De Fabritiis





Comune di Monteodorisio

Provincia di Chieti

Via Vittorio Emanuele III, n. 1
Tel. 0873-316131 - Fax 0873-316450

Partita I.V.A. 00257030692

PROT. n. 2707 DEL 15/02/2014

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA

Spett.le Provincia di Chieti
alla c.a. ing. F. De Fabritiis
Settore n. 7
Tutela Ambientale e delle Acque, Energia e Sviluppo Sostenibile
Piazza Monsignore Venturi n. 4
trasmessa via pec: ambiente@pec.provincia.chieti.it

Spett.le Ufficio Unico per le Attività Produttive
Piazza San Vitale n. 1
66050 San Salvo (Ch)
trasmessa via pec: suap@pec.edilizia@pec.it

e.p.c.

C&T s.p.a.
Via S. Toto n. 3
Ancona 6013
trasmessa solo via fax al n. 0871 2070812

ASL n. 2 Lanciano Vasto-Chieti
alla c.a. dott.ssa Grazia Stivaletta
Servizio I.F.S.P.
Via Marco Polo n. 55
Vasto 66054
trasmessa via pec: siesp.vasto@pec.asl2abruzzo.it
REGIONE ABRUZZO

Direzione affari della presidenza, politiche legislative, comunitarie, programmazione parchi, territori, ambiente energia
UFFICIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA
alla c.a. dott.ssa Pauc
trasmessa via email: pierluigi.centore@regione.abruzzo.it
via L. Da Vinci n. 6
L'Aquila

Riferimento intervento:

**COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI GENERAZIONE ELETTRICA
ALIMENTATO DA BIOMASSE di potenza elettrica pari a 999 kw e
potenza termica nominale efficiente di 4,7 Mw e massima di 5,9 Mw da
realizzarsi in un opificio esistente.**

Ditta:

C&T s.p.a.

Pratica edilizia SUAP Trigno Sinello:

n. 3959

Pratica Edilizia Comune:

n. 66

OGGETTO: SOSTITUZIONE PARERE.

In riferimento alla nota del 09.07.13 prot. n. 2653 si invita gli organi sopra citati a sostituire la pag. n. 7 con la pagina n. 2 della presente: parere "V.Inc.A."

Distinti saluti

Il responsabile
arch. J. M. Magagnoli





Comune di Monteodorisio

Provincia di Chieti

Via Vittorio Emanuele III, n. 1
Tel. 0873-316131 - Fax 0873-316450

Partita I.V.A.00257030692

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA

Riferimento intervento: COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI GENERAZIONE ELETTRICA ALIMENTATO DA BIOMASSE di potenza elettrica pari a 999 kw e potenza termica nominale efficiente di 4,7 Mw e massima di 5,9 Mw da realizzarsi in un opificio esistente.
(D.G.R. n. 294 del 02.05.11).

Ditta: C&T s.p.a.

Pratica edilizia SUAP Trigno Sinello: n. 3959

Pratica Edilizia Comune: n. 66

Richiesta atto di assenso PROVINCIA: V.Inc.A. (L.R. n. 46/12).

Il Responsabile del Servizio

VISTA la richiesta della Ditta C&T s.p.a., con sede in Ancona in via S. Totti n. 3, avanzata tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive (pratica n. 3959) ed acquisita agli atti del Comune con il prot. n. 4360 del 02.10.12 (pratica edilizia n. 66), tesa ad ottenere l'atto di assenso, per la possibile esecuzione dei lavori edili inerenti il progetto di "COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI GENERAZIONE ELETTRICA ALIMENTATO DA BIOMASSE DI POTENZA ELETTRICA PARI A 999 KW DA REALIZZARSI IN UN OPIFICIO ESISTENTE", in zona "ASI" art. 38 N.T.A. del P.R.E. vigente, in ottemperanza alle prescrizioni del Piano Regolatore Territoriale del Nucleo di Industrializzazione del Vastese, di competenza del Consorzio Industriale, area agglomerato industriale Val Sinello, in località Zingaria nel Comune di Monteodorisio;

VISTI gli elaborati grafici di progetto, a firma dell'ing. Arturo Cauli, in cui si evince che l'intervento prevede la costruzione di un impianto a biomasse da realizzarsi presso un opificio esistente con annesso servizi accessori;

VISTI il D.P.R. n. 160/10, il D.Lgs. n. 28 del 03.03.11, la D.G.R. n. 294 del 02.05.11, la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 12.04.12, il regolamento Edilizio Comunale, le Norme Tecniche d'Attuazione e gli elaborati della variante al P.R.E. vigenti nonché la L.R. n. 46/12;

PRESO ATTO che:

- il progetto, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 28/11 rientra nella lett. e) «biomassa» e che le materie prime utilizzate dall'impianto saranno frazioni biodegradabile di prodotti, rifiuti e residui di origine biologica quali materiale vegetali provenienti dall'agricoltura e silvicoltura (sfalci, potature, legname, cippati, sanse di oliva, vinacce, etc);
- il progettista, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n.28/11, ha presentato gli elaborati progettuali con dichiarazione che attesta la compatibilità del progetto allo strumento urbanistico, al regolamento edilizio vigente nonché il rispetto delle norme di sicurezza e igienico-sanitarie;
- con L.R. n. 46 del 28.08.12 sono state demandate ai comuni le competenze al rilascio del parere sulla Valutazione d'Incidenza Ambientale;



Comune di Monteodorisio

Provincia di Chieti

Via Vittorio Emanuele III, n. 1
Tel. 0873-316131 - Fax 0873-316450

Partita I.V.A. 00257030692

PROT. n. 2881 DEL 31/7/13

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA

Spett.le Provincia di Chieti
alla c.a. ing. P. De Fabritis
Settore n. 7
Tutela Ambientale e delle Acque, Energia e Sviluppo Sostenibile
Piazza Monsignor Venturi n. 4
trasmessa via pec: ambiente@pec.provincia.chieti.it

Sportello Unico per le Attività Produttive
Piazza San Vitale n. 1
66050 San Salvo (Ch)
trasmessa via pec: suapsedilizia@pec.it

c.p.c.

C&T s.p.a.
Via S. Totti n. 3
Ancona 6013

trasmessa solo via fax al n. 0871 2070812

ASL n. 2 Lanciano-Vasto-Chieti
alla c.a. dott.ssa Grazia Stivaletta
Servizio I.E.S.P.
Via Marco Polo n. 55
Vasto 66054

trasmessa via pec: siesp.vasto@pec.asl2abruzzo.it
REGIONE ABRUZZO

Direzione affari della presidenza, politiche legislative, comunitarie, programmazione parchi, territori, ambiente energia
UFFICIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA
alla c.a. dott.ssa Pace
trasmessa via email: pierluigi.centore@regione.abruzzo.it
via L. Da Vinci n. 6
L'Aquila

ALLEGATO N. 6
AUTORIZZAZIONE
N. CH/2014/003 DEL 27/02/2014
PAGINE N. 2

Riferimento intervento:

COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI GENERAZIONE ELETTRICA
ALIMENTATO DA BIOMASSE di potenza elettrica pari a 999 kw e
potenza termica nominale efficiente di 4,7 Mw e massima di 5,9 Mw da
realizzarsi in un opificio esistente.
(D.G.R. n. 294 del 02.05.11).

Ditta:

C&T s.p.a.

Pratica edilizia SUAP Triguno Sinello:

n. 3959

Pratica Edilizia Comune:

n. 66

OGGETTO: TRASMISSIONE PARERE ai sensi del R.D. n. 1265/1934.

In riferimento all'intervento sopra citato, con la presente mi prego inviare a conclusione del procedimento, il parere igienico-sanitario, ai sensi del R.D. n. 1265/1934.

Distinti saluti

Il responsabile del servizio
arch. Italo Paganò





Comune di Montedodorisio

Provincia di Chieti

e-mail comunemontedodorisio@alice.it

Tel. 0873-316131

Fax 0873-316450

Partita I.V.A.00257030692

Riferimento intervento:

COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI GENERAZIONE ELETTRICA ALIMENTATO DA BIOMASSE di potenza elettrica pari a 999 kw e potenza termica nominale efficiente di 4,7 Mw e massima di 5,9 Mw da realizzarsi in un opificio esistente.

(D.G.R. n. 294 del 02.05.11).

C&T s.p.a.

Ditta:

Pratica edilizia SUAP Trigno Sinello:

n. 3959

Pratica Edilizia Comune:

n. 66

Richiesta atto :

PARERE IGIENICO-SANITARIO - R.D. n. 1265 del 27.07.1934

IL SINDACO

PREMESSO che il responsabile del procedimento, dott. ing. Pasquale De Fabritiis, della Provincia di Chieti, settore 7 - tutela ambientale e delle acque, energia e sviluppo sostenibile, tutela della fauna, Servizio Tecnico Ambiente, ha indetto in data 09.01.13 e successivamente in data 29.05.13 apposite conferenze dei servizi, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/06 parte quinta, per il rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera;

VISTI la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta C&T s.p.a., i n. 3 verbali della conferenza dei servizi e i pareri favorevoli espressi dall'ARTA, ASL 02 e ufficio tecnico Comunale;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 216 e 217 del R.D. n. 1265/34, tra le competenze del Sindaco, qualora lo ritenga necessario, nell'interesse della salute pubblica, può vietarne l'attivazione e/o prescrive le norme da applicare per prevenire o impedire il danno e il pericolo subordinandola a determinate cautele di lavorazioni insalubri;

VISTO l'art. 216 del "Testo unico delle leggi sanitarie" approvato con R.D. n. 1265 del 27.07.1934 e il Decreto Ministeriale del 05/09/1994 emanato dal Ministro della Sanità in cui è compreso l'elenco delle industrie insalubri;

ACCERTATO che l'impianto a biomasse non rientra nell'elenco delle industrie insalubri ai sensi del DM 05/09/1994;

ESPRIME

parere igienico-sanitario favorevole per la realizzazione dell'impianto a biomasse così come presentata dalla ditta C&T s.p.a., inerente la pratica SUAP n. 3959, registrata al n. 66/12 del registro pratiche edilizie soggette a procedura semplificata.

Montedodorisio, 31.07.13



Da presentarsi a corredo di qualunque tipo di richiesta di autorizzazione

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI
IMPIANTO:**

Data 25/06/2013 Il, _____

Allegato n° _____

Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in [mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa]	Flusso di massa (g/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
E1		13600	24	Emissioni in continuo	120	CO	50	680	18	0,8	P.T.; A.S.; C.; F.T. (**)	14%
						NO ₂	200	2720				14%
						COT	10	136				14%
						SO ₂	50	680				14%
						POLVERI	10	140				14%

Timbro e firma del Gestore

C & T S.p.A.

Via S. Toti, 3

60131 ANCONA

Part. IVA 01307610426

(*) C = Ciclone
A.U. = Abbattitore a umido
A.D. = Adsorbitor
Altri = specificare

F.T. = Filtro a tessuto
A.U.V. = Abbattitore a umido Venturi
P.T. = Postcombustore termico

P.E. = Precipitatore elettrostatico
A.S. = Assorbitor
P.C. = Postcombustore catalitico

NOTE:

- 1) Il punto di emissione è urtico (E1) ed ha un'altezza dal suolo di 18m ed un diametro di 0,8m
- 2) La portata volumetrica indicata nel Q.R.E. è la portata di progetto.
- 3) L'impianto di aspirazione è unico e ha una portata di targa pari a 15600Nm³/h.
- 4) La concentrazione degli inquinanti risulta come media su base oraria.
- 5) La concentrazione degli inquinanti fa riferimento ad un tenore di ossigeno dell'11% (***) indicati gli impianti di abbattimento presenti

Timbro e firma tecnico abilitato

